

Numeri come notizie



Autori

Giuliano Carrozzi,¹
 Davide Ferrari,²
 Letizia Sampao, ²
 Lara Bolognesi,²
 Angelo D'Argenzio,¹
 Sandro Baldissera,¹
 Nicoletta Bertozzi,¹
 Stefania Salmaso³

¹ Gruppo tecnico PASSI

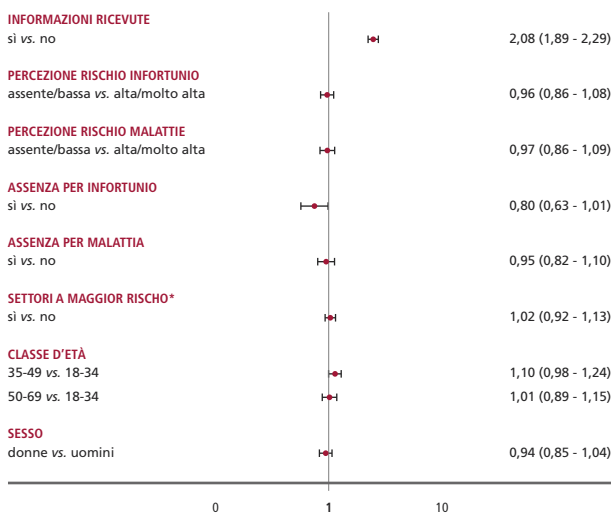
² AUSL Modena

³ CNESPS

www.epicentro.iss.it/passi

INFORMARE I LAVORATORI IN MERITO ALLA SICUREZZA SERVE!

Fattori che favoriscono l'uso costante dei dispositivi di protezione individuale (modello di regressione logistica sui dati delle regioni partecipanti al modulo opzionale sulla sicurezza sul lavoro, PASSI 2010-2011 n. 13.625. Associazione espressa come OR).



Secondo i dati PASSI del 2010-2011, la maggior parte dei lavoratori utilizza i dispositivi di protezione individuale (DPI) quando occupata in lavorazioni che li richiedono: il 71% ha dichiarato di usarli sempre, il 15% quasi sempre e l'8% solo a volte. Il 6% ha riferito invece di non farne mai uso: il 3% perché non gli sono stati forniti e il restante 3% per altri motivi. L'utilizzo è più frequente tra i lavoratori che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione di infortuni e malattie professionali: 77%, contro il 60% di chi non le ha ricevute. Il modello di regressione logistica conferma l'associazione significativa tra uso dei DPI e l'aver avuto informazioni sulla prevenzione dei danni da lavoro.

*Settori a maggior rischio e di particolare attenzione dei Servizi preventivi: edilizia, metalmeccanica, agricoltura, lavorazione del legno, sanità e trasporti.

Leggi l'approfondimento, le note metodologiche e la bibliografia su www.epiprev.it/rubriche/numeri-come-notizie/intro

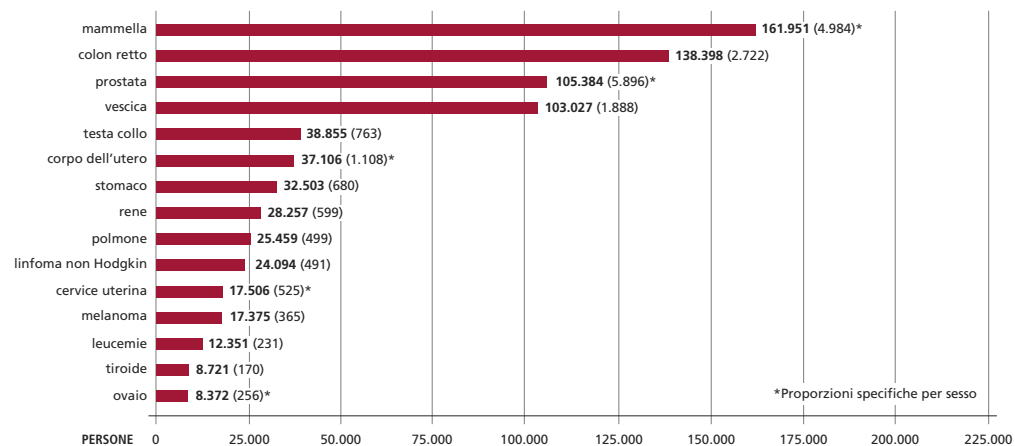


Associazione italiana registri tumori

Elaborazione a cura di
 Roberta De Angelis,
 Stefano Guzzinati,
 Luigino Dal Maso,
 AIRTUM Working Group
www.registri-tumori.it

Corrispondenza
 AIRTUM Working
 Group-Prevalenza
dalmaso@cro.it

SONO 800.000 GLI ITALIANI DI 75 ANNI O PIÙ CHE VIVONO DOPO UNA DIAGNOSI DI TUMORE (15% DELLA POPOLAZIONE DI PARI ETÀ)



Sono 800.000 gli italiani di 75 anni o più, maschi e femmine, che vivono dopo una diagnosi di tumore. Il dato corrisponde al 15% della popolazione appartenente alla stessa fascia di età. Il grafico riporta le 15 sedi più frequenti al 1 gennaio 2006 (tra parentesi la proporzione per ogni 100.000 abitanti).

Metodi e dettagli del lavoro sono descritti nel Rapporto AIRTUM 2010, disponibile sul sito dell'Associazione italiana dei registri tumori alla pagina <http://www.registri-tumori.it/cms/?q=Rapp2010>